

ISOLPAV
Prodotti Speciali
nell'Edilizia
Via Schiaparelli, 11 - Forlì
tel. 0543.797100 - fax 0543.774417

CULTURA & SPETTACOLI

ISOLPAV
Prodotti Speciali
nell'Edilizia
Via Schiaparelli, 11 - Forlì
tel. 0543.797100 - fax 0543.774417

EMPORIO ITTICO. A pesca di opere d'arte

Le "mazzole" dell'Adriatico Il pesce nel pennello

Brutta, ma buona anche nel brodetto, la gallinella la ritroviamo nei dipinti dei romagnoli Teodorani, Gambi, Filippini, Morri, Bonini e Menghi

SERGIO SERMASI

La gallinella è un pesce che cambia nome a seconda delle regioni italiane. In Romagna è la **mazzola**, facile da trovarsi, di buon sapore e non costoso, con il limite della testa grossa e di essere pieno di spine. Per queste caratteristiche l'uso più comune è per il brodo, le zuppe e per il brodetto di pesce. Pellegrino Artusi la chiama pesce cappone per il suo speciale caciucco, mentre per Ada Boni diventa capone, testa grossa, per i suoi brodetti adriatici... La mazzola possiede la singolare "bruttezza" della grossa testa rosa con la bocca enorme che si contrappone al corpo affusolato di colore rosato, che le conferiscono un aspetto graficamente stimolante che piace agli artisti. La si ritrova in rare occasioni ritratta quale soggetto unitario per rappresentare il pescato come nel caso di **Fortunato Teodorani** (Cesena 1888 - 1960) che ne inserisce un paio avvolte in carta di giornale nella tela del 1929 dedicata alle "Quattro stagioni", uno dei suoi temi periodicamente trattati con grande successo. Si tratta di un inserimento di insuperabile maestria per veridicità e naturale freschezza. Un esemplare solitario è quello che dipinge **Gaspare Gambi** (Ravenna 1889 - 1968) collocato in un angolo della cucina stipato di elementi compositivi: verdure, ortaggi, strumenti, un granchietto, una capasanta e tanto altro. Una natura morta molto costruita, ritratta con magistrale abilità calligrafica, nobilitata dall'aristocratica mazzola con le pinne pettorali a forma di ventaglio in bella evidenza: un monumento al centro della composizione. Un più ampio gruppo di artisti la dipinge come elemento complementare fra i pesci e i molluschi dell'Adriatico. La destinazione gastronomica è chiaramente espressa nel titolo del bellissimo pastello "I pesci per il brodetto" eseguito da **Emilio Filippini** (Cattolica 1870-1938): due mazzole adagiate sul dorso di una bella sogliola e sull'addome di una rana pescatrice e altri pesci nascosti. Sopra uno scolaio d'acciaio, un cagnetto, una grossa mazzola, una sogliola con al centro mezzo limone molto depresso come la costruzione della scena, la scelta dei colori e la pennellata rapida e interrotta, è il brodetto di **Elio Morri** (Rimini 1913-1992). Lo scultore riminese più conosciuto a livello nazio-



Sopra, Emilio Filippini, "Pesci per il brodetto" e Gaspare Gambi, "Natura morta" 1967, Coll. Cassa di Risparmio, Ravenna. Sotto Giovanni Sesto Menghi, I pesci 1966 e Natura morta con pesci 1967



Demos Bonini, "Natura morta con pesci", 1955 e Giovanni Sesto Menghi, 1966



Sopra a sinistra, Fortunato Teodorani, Quattro stagioni 1929 (particolare). A destra Elio Morri, "Pesci", 1954

nale, lo dipinge nel 1954 in occasione della serata conviviale dei pittori riminesi al Ristorante Giardino "da Bruno", dove il proprietario, dal 1953, nel periodo di carnevale è solito invitare a cena artisti e intellettuali locali mettendo a loro disposizione il materiale per dipingere quadri che andranno a decorare le pareti del ristorante. Altrettanto gros-

sa è quella dipinta nel 1955 da **Demos Bonini** (Rimini 1915 - 1991) assieme a un paio di sgombri, una manciata di canocchie e un paio di pescetti rosa non ben definiti, disposti su un foglio di carta gialla. Una pittura robusta ben delineata che rimanda alla sua frequentazione dello studio romano di Renato Guttuso alla fine degli anni Quaranta. Su carta

gialla e fogli di giornale anche **Giovanni Sesto Menghi** (Rimini 1907 - Longiano 1990) dispone la varietà dei suoi pesci freschi tra i quali alcune mazzole polemizzando contro "i surgelati". Il ricordo delle lezioni estive riminesi di **Filippo De Pisis** è ormai lontano ma resta ben evidente una sorta di "marchio di fabbrica" difficile da cancellare.

AGENDA LUNEDÌ 30 NOVEMBRE

:: RIMINI

Ripartono alla Gambalunga i servizi di prestito. Si possono prenotare da casa libri e dvd e ritirarli il giorno successivo. Info: 0541704486.

:: SANTARCANGELO

Alle 18.30 presentazione del libro fotografico "Attraverso i nostri occhi" di Nicolò Govoni sul sito www.nicologovoni.com/

:: LUGO

L'associazione Demetra presenta online dalle 15 alle 16.30 "Dacci oggi il nostro sessismo quotidiano: stereotipi ed hate speech nella giungla del web".

:: IMOLA

Dalle 18 alle 19 sulla pagina Facebook del Comune di Imola, della Fondazione Gramsci Emilia Romagna, del Comune di Imola, del teatro Stignani e della biblioteca comunale, si ricorda il Convegno Nazionale della frazione Comunista del 28-29 novembre 1920.

:: FORLÌ

La senatrice Michela Montevecchi è protagonista della diretta streaming del webinar "ArteScienza: cambiamenti climatici, antichi saperi e nuove tecnologie in difesa del patrimonio culturale", su Facebook e Youtube della senatrice oggi alle 17.30 e il 3 dicembre (ore 17.30).

Sulla pagina Facebook del "MetamuseoGirovago" al Centro I Portici, il Centro italiano Storytelling, con il progetto "Storytelling @ Museum of the future", produce un'ultima storia online a cura di Stefania Gazzini. La biblioteca "A. Saffi", chiusa al pubblico fino al 3 dicembre, ha attivato un nuovo servizio di prestito. Info: biblioteca-saffi@comune.forli.fc.it 0543 712610/2615.

:: CESENA

Alle 21, pagina Facebook di Ert, Emilia Romagna Teatro Fondazione in collaborazione con il teatro Bonci, ultimo appuntamento della rassegna "Etimologie" di Marino Sinibaldi e Claudio Longhi: [facebook.com/ErtFondazione](https://www.facebook.com/ErtFondazione).

:: CESENATICO

Dalle 7.30 alle 12.30 nell'area di Piazza delle Conserve è possibile ammirare l'edificio storico delle antiche conserve del ghiaccio opera a cielo aperto caratteristica del borgo. La piazza verrà recintata per normativa anti Covid.

:: GATTEO

Dalle 15 alle 19, su prenotazione, alla biblioteca Ceccarelli è consentito il prestito di libri e dvd. Info: 0541932377.